

Procedura Gestionale

Accettazione dei Campioni Laboratorio Chimico ed Agroalimentare

ACCETTAZIONE DEI CAMPIONI

Per "accettazione" si intende la presa in carico del materiale da sottoporre ad analisi da parte del laboratorio.

Ove non sia diversamente convenuto in maniera espressa, il materiale da sottoporre ad analisi viene recapitato al laboratorio a cura del cliente o di un suo incaricato.

Il laboratorio riceve i campioni dal lunedì al giovedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:30, il venerdì dalle 9:00 alle 13:00.

Il personale addetto all'accettazione provvede a verificare l'ammissibilità degli stessi sulla base della rispondenza ai requisiti prestabiliti nella seguente procedura.

L'accettazione dei campioni viene effettuata da parte di ATQ/TL.

I campioni pervengono in laboratorio tramite:

- consegna diretta da parte del cliente;
- spedizione mediante corriere/posta
- ritiro presso il cliente da parte del personale del laboratorio.

Quando richiesto durante il trasporto vengono rispettate le dovute indicazioni in merito alla conservazione ed integrità dei campioni.

Alla consegna/arrivo del campione ATQ/TL effettua adeguati controlli per verificare che il campione sia idoneo all'effettuazione dell'analisi richiesta e sia conforme alle relative normative e procedure tecniche di riferimento. Le verifiche da effettuare al momento dell'arrivo del campione riguardano almeno i seguenti aspetti:

- controllo delle condizioni di trasporto: qualora il campione è rappresentato da una matrice complessa deteriorabile, esso dovrà pervenire in contenitori tali da garantirne la refrigerazione;
- controllo del contenitore: ATQ/TL verifica che il campione sia consegnato in contenitore integro ed idoneo, di materiale ed in condizioni tali da non consentirne contaminazione
- Controllo qualità/quantità: il campione da sottoporre ad analisi deve essere un'aliquota rappresentativa del campione intero. ATQ/TL verifica che il quantitativo pervenuto è conforme con quanto richiesto dalle normative e procedure tecniche di riferimento per una corretta effettuazione delle analisi commissionate.

I campioni "critici" pervenuti in laboratorio deteriorati e rifiutati all'accettazione da ATQ/TL possono essere processati ugualmente solo su specifica autorizzazione del cliente (richiesta scritta oppure firma per accettazione di una nota nell'ordine di accettazione); in questo caso il Rapporto di Prova conterrà una descrizione delle condizioni riscontrate all'arrivo del campione.

L'accettazione del campione, una volta valutata l'idoneità dello stesso, avviene attraverso il SW *pro/lab.q*, con la generazione dell'Ordine (G15 ALL.06 – B), a cui il software assegna un codice numerico progressivo del tipo 00 – 000000, dove le prime due cifre indicano l'anno e le seguenti sei il progressivo che si azzerà all'inizio di ogni anno.

L'ordine di accettazione viene firmato da ATQ/ATL e qualora il campione sia consegnato direttamente dal cliente viene controfirmato dallo stesso.

Dal momento dell'accettazione il laboratorio garantisce la conservazione del campione secondo modalità idonee a mantenere inalterate le caratteristiche chimiche, fisiche e microbiologiche.

Ogni ordine può contenere anche più campioni appartenenti allo stesso cliente: all'interno dell'ordine ogni campione viene identificato con il "Codice Campione": quest'ultimo è un codice alfanumerico del tipo 00LA00000, dove le prime due cifre indicano l'anno, le due lettere LA identificano il laboratorio di Latina e le ultime cinque cifre sono il numero progressivo che identifica il campione e che viene azzerato all'inizio di ogni anno.

Procedura Gestionale

Accettazione dei Campioni Laboratorio Chimico ed Agroalimentare

Una volta compilato l'ordine il software genera in automatico un Foglio di Lavoro (G.09 All.08 – B) associato a ciascun campione ed identificato con lo stesso codice alfanumerico che contraddistingue il campione. Su ciascun Foglio di Lavoro, nell'intestazione viene riportata anche la dicitura "SAP 00 – 000000". SAP è l'acronimo di "Scheda Accompagnamento Prove", mentre il codice numerico coincide con il numero d'Ordine a cui appartiene quel determinato campione. In altre parole i Fogli di Lavoro dei campioni che appartengono allo stesso ordine vengono contrassegnati dallo stesso numero di SAP e raccolti nella stessa cartella.

Il laboratorio, salvo diversa indicazione del cliente in fase di ordine e/o consegna dei risultati, non restituisce il campione. Ove possibile, il campione sottoposto a prova ed il residuo di quanto ricevuto viene conservato in locali e strutture idonee, in funzione della sua stabilità analitica e della natura delle prove richieste, per un periodo massimo di 30 giorni dall'emissione del RdP.

Al momento della consegna dei campioni al laboratorio, il cliente deve fornire, oltre ai dati anagrafici compresi codice fiscale e partita IVA, informazioni relative alla tipologia del campione, l'indicazione delle prove richieste, ed eventuali indicazioni sulla specifica di prelievo o normative di riferimento.

Su richiesta del cliente il laboratorio è disponibile a fornire informazioni e/o procedure documentate, ove necessario ed applicabile, sulle modalità di prelievo e conservazione dei campioni prelevati da parte del cliente stesso.

Il ritiro del materiale da esaminare presso il domicilio indicato dal cliente a cura del personale del laboratorio, costituisce prestazione accessoria, oggetto di separato addebito del prezzo previsto dal listino di laboratorio. Nel caso di ritiro presso il cliente, il laboratorio garantisce che il trasporto avvenga secondo condizioni tali da assicurare la conservazione delle caratteristiche chimiche, fisiche e microbiologiche che il materiale presentava all'atto di presa in consegna.

Il cliente ha l'obbligo di informare il laboratorio sui rischi inerenti il materiale da sottoporre ad analisi identificando i pericoli ad esso connessi; ha inoltre l'obbligo di segnalare la corretta modalità per la gestione dei campioni (eliminazione, riduzione, protezione).

Tutto il personale incaricato dell'accettazione del campione è a conoscenza dei quantitativi necessari per lo svolgimento delle prove richieste.

Di seguito si riportano informazioni specifiche per le matrici maggiormente in uso:

RIFIUTO UMIDO O VERDE PER IL COMPOSTAGGIO

- Quando richiesta anche l'analisi merceologica, non verranno accettati campioni in quantità inferiori a 5 kg; negli altri casi 3 kg.
- Non verranno accettati campioni che, ad un primo esame visivo, presentino processi di degradazione in corso (presenza di muffe, odore sgradevole provocato dal ristagno del campione nel contenitore per un tempo eccessivo).

FANGHI PROVENIENTI DA IMPIANTI DI DEPURAZIONE

- Il campione deve essere consegnato in recipienti di vetro chiusi ermeticamente in quantitativo non inferiore a 3 kg.

RIFIUTI PER LA CARATTERIZZAZIONE AI FINI DELLA PERICOLOSITA'

- La consegna del campione presso il laboratorio da parte del cliente solleva il laboratorio da ogni responsabilità riguardo al campionamento.
- La dichiarazione di pericolosità sarà riferita alla sola porzione di rifiuto consegnata.

Procedura Gestionale

Accettazione dei Campioni Laboratorio Chimico ed Agroalimentare

- Il campione deve essere consegnato in recipienti di vetro chiusi ermeticamente in quantitativo non inferiore a 5 kg.

TERRENI

- Non si accettano campioni consegnati allo stato fangoso (salvo identificati come tali).
- Ricerca di inquinanti: recipienti di vetro chiuso ermeticamente non inferiore a 3 kg
- Caratterizzazione ai fini della coltivazione: recipiente di vetro o plastica non inferiore a 2 kg.

MANGIMI E MATERIE PRIME

- Recipiente di vetro o plastica in quantitativo non inferiore a 500 g. Il campione non deve presentare muffe.

KIWI PER IGP

- Il campione verrà consegnato in laboratorio dal responsabile del campionamento indicato dall'organismo di controllo e sarà accompagnato dal relativo verbale di campionamento.
- Non si accetteranno campioni inferiori a n. 20 frutti.

FRUTTA E ORTAGGI

- Non si accetteranno campioni che ad un esame visivo risultino non freschi e in quantitativo inferiore a 1 kg.
- Nel caso di campioni composti da bulbo e foglie, il cliente al momento della consegna deve specificare la porzione di prodotto che deve essere sottoposta ad analisi (bulbo + foglie, solo bulbo, solo foglie)

LATTE

- Il campione deve essere prelevato di recente e non deve presentare processi di coagulamento in corso.
- Nel caso vengano richiesti esami microbiologici, il campione deve essere consegnato in recipienti sterili e alla temperatura di 4°C.
- Non si accetteranno campioni in quantitativo inferiore a 50 ml e prelevati in contenitori non idonei (es. bottiglie di succo di frutta).
- Per la determinazione delle aflatossine non si accetteranno in quantità inferiore a 100 ml.
- Nel caso di campioni congelati, il laboratorio non può assicurare che tutte le analisi richieste possano essere eseguite poiché, al momento dello scongelamento, il latte potrebbe risultare coagulato.
- Lo stato di congelamento e l'eventuale coagulamento verrà riportato nel RdP.

FORMAGGI

- Non si accetteranno campioni in quantitativi inferiori a 100 g.
- Nel caso di campioni confezionati la confezione deve risultare integra.

Procedura Gestionale

Accettazione dei Campioni Laboratorio Chimico ed Agroalimentare

OLIO

- Il campione deve essere consegnato in recipienti di vetro in quantità non inferiore a 50 ml. Non si accetteranno campioni prelevati in contenitori non idonei (es. bottiglie di succo di frutta).

VINO

- Il campione di vino prelevato dalla Camera di Commercio per la sorveglianza annuale della DOC deve essere accompagnato da verbale di prelevamento. Non si accetteranno campioni in quantità inferiori a 750 ml. Le bottiglie devono risultare chiuse ermeticamente (vino bianco e rosato in bottiglie di vetro chiaro o scuro, vino rosso: bottiglie di vetro scuro).

ACQUA REFLUA

- Il quantitativo può variare a seconda delle analisi richieste.
- Non si accetteranno campioni inferiori a 1 L.
- Il campione deve essere consegnato alla temperatura di 4°C in contenitore di polietilene. Se richiesti inquinanti organici il recipiente deve essere di vetro.

ACQUA POTABILE

- Il campione deve pervenire in contenitori di vetro/polietilene ad una temperatura di 4°C e in quantitativo non inferiore a 1 L.
- Non si accetteranno campioni prelevati in recipienti non idonei (bottiglie di bibite).
- Per gli esami microbiologici il campione deve essere prelevato in contenitori sterili non inferiore a 250 ml.

LEGHE METALLICHE

- I campioni devono pervenire in laboratorio sotto forma di trucioli sottili o polverizzato.
- Non si accettano quantitativi inferiori a 5 g.